



**COMUNE DI CAPACI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO**

**BANDO DI GARA
PROCEDURA COMPARATIVA
PER CONCESSIONE GESTIONE SPIAGGIA LIBERA**

ARTICOLO 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Costituisce oggetto della gara di appalto **l'affidamento della gestione del lotto di spiaggia libera attrezzata n° 1 ubicato** tra il lido in concessione alla Polizia di Stato e il Lido Tropical) per una estensione di mq. 1920 circa e **facente parte del Piano di Utilizzo spiaggia**. La materiale individuazione della consistenza dell'area in concessione sarà oggetto di puntuale indicazione in loco da parte degli Uffici comunali competenti del Comune di Capaci nel momento del rilascio della concessione all'assegnatario mediante redazione di apposito verbale di consegna dell'individuazione dello stato dei luoghi. Sull'area oggetto del presente bando non è ammessa la realizzazione di opere di carattere permanente. Nell'area demaniale che si affida in concessione, qualsiasi intervento dovrà rispettare tutti i vincoli di carattere urbanistico, paesaggistico e ambientale vigenti, compresa la normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche.

ARTICOLO 2

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni tre (3) decorrenti dalla sottoscrizione del contratto di concessione.

E'facoltà dell'Amministrazione - verificata l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie - chiedere alle ditte aggiudicatrici, che in tal senso si obbligano, il rispetto del decreto assessoriale in merito all'apertura e chiusura della stagione estiva di riferimento.

In caso di provvedimento da parte dell'autorità marittima o dell'assessorato regionale di competenza, a seguito del quale venga a modificarsi in qualsiasi modo la condizione dello stato dei fatti - e abbia effetti sul presente bando - o per qualsiasi altro motivo venga revocato uno dei provvedimenti concessori e di autorizzazione della gestione comunale, nulla avrà a pretendere l'aggiudicatario o gestore nei confronti del Comune per il mancato ricavo.

ARTICOLO 3

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno partecipare alla presente procedura comparativa tutti i soggetti previsti dall'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 iscritti alla CCIAA per la categoria di "gestione spiaggia, lidi e stabilimenti".

I requisiti minimi di partecipazione da possedere al momento della presentazione della domanda, a pena di esclusione, da autocertificare ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.n.445/2000, sono:

Non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all art. 80 di cui al D.lgs n. 50/2016.

Costituirà motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione alla procedura, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Costituirà altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

L'operatore economico sarà escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Questa stazione appaltante escluderà dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra

questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

e) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

g) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

h) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

ARTICOLO 4

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE

La concessione verrà aggiudicata sulla scorta del criterio del maggior rialzo percentuale, sull'importo fissato a base d'asta dall'Amministrazione.

ARTICOLO 5

IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta sul quale le ditte partecipanti dovranno produrre la propria offerta di rialzo è pari ad **€. 15.000,00 (euro quindicimila/00)**.

Il rialzo, comunque, non potrà essere inferiore al 20% dell'importo a base d'asta, a pena di esclusione. A parità di offerta di rialzo sulla base d'asta, si darà precedenza, ai sensi dell'art.8 del Regolamento Comunale spiaggia, alle ditte che hanno sede fiscale ed amministrativa nel territorio di Capaci, diversamente l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio

L'importo determinatosi in sede di gara (**base d'asta + offerta di rialzo**), costituirà l'importo annuale che ciascuna ditta aggiudicataria dovrà corrispondere al Comune appaltante, a mezzo versamento sul conto corrente postale **n.13823901** intestato al **Comune di Capaci**, prima del verbale di consegna del lotto aggiudicato. Qualora l'interessato ne faccia richiesta, il canone base può essere corrisposto in **tre soluzioni**, rispettivamente la prima all'atto dell'aggiudicazione, la seconda entro il **30 Luglio** e la terza entro il **30 Agosto c.a.** Per

avvalersi del pagamento in tre soluzioni, è necessario presentare all'atto dell'assegnazione, polizza fideiussoria equivalente all'importo totale del canone di aggiudicazione del lotto. L'eventuale insolvenza di una delle soluzioni comporterà la decadenza immediata della concessione e la riscossione della polizza fideiussoria senza alcuna pretesa della ditta aggiudicatrice.

ARTICOLO 6

GARANZIA PROVVISORIA PER LA PARTECIPAZIONE

L'offerta del concorrente deve essere corredata, a pena di esclusione, da idonea garanzia provvisoria pari al 25% dell'importo complessivo posto a base di gara e costituita, a scelta del concorrente, da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti all'Albo di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa.

La fideiussione deve essere intestata alla Stazione Appaltante, avere validità per un periodo di giorni 180 decorrenti dal termine ultimo per la presentazione delle offerte e **prevedere espressamente:**

- La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- La rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- La piena operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- L'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'operatore economico risultasse aggiudicatario.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate **costituirà causa di esclusione.**

La cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicazione automaticamente al momento della stipula del contratto di concessione mentre agli altri concorrenti verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La garanzia provvisoria copre e può essere escussa nei seguenti casi:

- Mancata sottoscrizione del contratto per fatto addebitabile all'operatore economico;
- Falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di partecipazione;
- Mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto nel termine stabilito;
- Mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla presente procedura.

ARTICOLO 7

GARANZIA DEFINITIVA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE

A garanzia delle obbligazioni previste nel rapporto concessorio, l'operatore economico dovrà costituire alla firma del contratto stesso una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione mediante fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti all'Albo di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa. La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

La Stazione Appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal Concessionario per le inadempienze derivanti dalle inosservanze di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti. La garanzia definitiva dovrà contenere le seguenti specifiche caratteristiche:

- Contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- Contenere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- Contenere la piena operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'aggiudicatario e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

ARTICOLO 8

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico, contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, dovrà pervenire, a **pena di esclusione**, entro le **ore 17:00 del giorno 16/07/2018**

Tale termine è perentorio. Il mancato rispetto dello stesso comporta l'automatica esclusione dalla gara. L'esclusione dalla gara verrà disposta anche nel caso in cui il plico, pervenuto dopo la scadenza prevista, sia stato comunque inviato prima della stessa. Non farà dunque fede il timbro di spedizione postale bensì quello apposto dall'addetto all'Ufficio Protocollo al momento del ricevimento delle offerte.

Il recapito del plico contenente la documentazione e l'offerta è ad esclusivo rischio del mittente.

ARTICOLO 9

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I plichi, contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica, dovranno pervenire - sigillato sui lembi di chiusura - al seguente indirizzo: **Comune di Capaci, Ufficio Protocollo, Via Umberto I, 90040 Capaci (PA) esclusivamente attraverso uno dei seguenti modi:**

- 1) a mezzo raccomandata a/r.
- 2) attraverso consegna diretta a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 08,30 sino alle 12,30.

Il plico, nella parte esterna – indifferente è il lato di apposizione - oltre all'esatta indicazione del mittente con relativo indirizzo e P.E.C., dovrà riportare la seguente chiara dicitura: **“BANDO DI GARA LOTTO N° 1”**.

A sua volta il plico dovrà contenere, **pena l'esclusione**, al proprio interno, **n. due (2) buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti la dicitura rispettivamente:

- 1) **BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- 2) **BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA**

ARTICOLO 10

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta A, il concorrente, a pena di esclusione, deve inserire la seguente documentazione amministrativa:

- a) **Istanza di ammissione alla gara e dichiarazione sostitutiva** dell'offerente successivamente verificabile, da redigersi secondo lo schema di cui all'allegato **Modulo 1** che, con le relative avvertenze, costituisce parte integrante e sostanziale del Bando di gara. Tale dichiarazione, debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà essere sottoscritta, in forma leggibile dal Legale Rappresentante dell'operatore economico o da altra persona munita di poteri di rappresentanza e dovrà essere corredata **pena l'esclusione** della fotocopia di documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.
- b) **Dichiarazione sostitutiva – all. A.** - di atto di notorietà ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 445/2000 e ss.ii. resa dal Legale Rappresentante;
- c) **Dichiarazione sostitutiva – all. B.** - di atto di notorietà ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 445/2000 e ss.ii. resa dal Legale Rappresentante;
- d) **Dichiarazione sostitutiva – all. C.** - di atto di notorietà ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 445/2000 e ss.ii. resa dal Legale Rappresentante;
- e) **Dichiarazione sostitutiva – all. D.** - di atto di notorietà ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 445/2000 e ss.ii. resa dal Legale Rappresentante
- f) Copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività richiesta, ovvero, dichiarazione sostitutiva resa nelle forme previste dalla vigente normativa nella quale vengano indicati il numero, la data di iscrizione e la tipologia dell'attività richiesta. Tale dichiarazione dovrà essere sostituita con il relativo certificato rilasciato dalla Camera di commercio territorialmente competente, entro dieci giorni dall'aggiudicazione ;
- g) Copia dello Statuto e atto costitutivo se associazione regolarmente registrati e aggiornati nelle cariche;
- h) Nel caso di raggruppamento, dovrà esse prodotto atto di conferimento di mandato collettivo speciale di rappresentanza in favore della ditta denominata capogruppo.
- i) Garanzia provvisoria pari al 25% dell'importo complessivo posto a base di gara secondo le modalità alternative di cui al superiore articolo 6.

ARTICOLO 11

BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta B il concorrente, a pena di esclusione, deve inserire esclusivamente la dichiarazione dell'offerta indicante il rialzo percentuale (%) espresso sia in cifre che in lettere, in relazione all'importo posto a base di gara di cui al superiore articolo 5.

La dichiarazione di offerta dovrà essere redatta utilizzando il **modulo 2**); l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero da altra persona munita di poteri di rappresentanza, con firma leggibile e per esteso.

In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere si terrà conto del dato espresso in lettere.

ARTICOLO 12

CELEBRAZIONE DELLA GARA

La celebrazione della gara avverrà data 17/07/2018 alle ore 9:30 nei locali del Comune siti in Via Vittorio Emanuele, 200.

ARTICOLO 13

ULTERIORI VINCOLI E REGOLE

Sono considerati elementi essenziali e, pertanto, saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentano:

- offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nella documentazione di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni previste dalla *lex specialis* di gara;
- offerte incomplete e/o parziali.

Saranno, altresì, esclusi dalla procedura gli operatori economici:

- coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio e/o lesive della segretezza delle offerte;
- che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente. In tale evenienza i partecipanti alla gara non avranno diritto ad ottenere dal Comune né risarcimento danni, né indennizzi e neppure rimborsi spese;
- di richiedere agli operatori economici di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara (soccorso istruttorio).

Inoltre:

-sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la fornitura e l'installazione dei moduli, delle infrastrutture ed impianti idrici ed elettrici nonché le spese tecniche, di rilascio autorizzazioni sanitarie e di quant'altro che rimane a completo carico dell'affidatario del lotto e quelle relative alla stipula e registrazione del contratto. Le ditte aggiudicatarie dovranno produrre copia del certificato attestante il possesso dei requisiti per le attività di vendita da effettuare presso il chioschetto;

-i requisiti richiesti e le prescrizioni contenute nel presente bando oltre quelle eventuali aggiuntive contenute nel capitolato speciale d'appalto devono essere posseduti al momento della scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte;

-l'aggiudicatario dovrà provvedere a richiedere agli enti erogatori l'installazione a proprio nome dei contatori idrico e di energia elettrica.

ARTICOLO 14

SEGGIO DI GARA

Il seggio di gara è costituito dal solo RUP – nominato con atto formale del Segretario generale dell'Ente scaduto il termine per la ricezione delle istanze dei concorrenti - che, durante le procedure di apertura e controllo delle istanze sarà coadiuvato da un dipendente del Comune di Capaci, appartenente alla Categoria giuridica non inferiore alla "C" con funzioni di verbalizzazione. La scelta da parte dell'Amministrazione di individuare un seggio di gara piuttosto che una Commissione giudicatrice è motivata dal fatto che non è richiesta attività discrezionale tecnica – ma bensì soltanto un'attività di controllo e applicazione oggettiva del maggior rialzo percentuale.

ARTICOLO 15

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

Il RUP, nella prima seduta, provvederà a stilare l'elenco delle domande pervenute, a dare atto delle modalità di conservazione dei plichi, a valutare la regolarità degli stessi in relazione al

termine massimo di presentazione, ad aprire gli stessi dando atto del contenuto, a valutare la documentazione afferente i requisiti soggettivi, a ricorrere all'eventuale soccorso istruttorio e a decidere, in riferimento al contenuto della Busta A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA le ammissioni ed esclusioni. .

Espletate le suesposte operazioni, il RUP procederà all'apertura delle buste B - OFFERTA ECONOMICA e, data lettura di ogni singolo rialzo in percentuale sul prezzo posto a base di gara, redigerà la graduatoria finale. Quindi, procederà ad indirizzare alla Stazione Appaltante la proposta di aggiudicazione, atto endoprocedimentale non soggetto ad impugnazione e sul quale l'Ente dovrà pronunciarsi entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dello stesso con espresso Provvedimento di aggiudicazione della concessione, fatta salva la possibilità di non addivenire all'aggiudica sulla scorta di pregnanti e congrue motivazioni.

Nel caso di più sedute, le date e gli orari saranno comunicati ai concorrenti a mezzo esclusivamente PEC.

Ad ogni singola seduta potrà assistere il concorrente o un suo incaricato dotato di opportuna delega.

ARTICOLO 16

PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI GARA

Il presente bando con tutti gli ulteriori atti di gara viene pubblicato sull'Albo pretorio *on line* del sito istituzionale: www.comune.capaci.pa.it. e nella relativa sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Bandi gara e contratti". Inoltre, i medesimi atti sono visionabili presso l'Ufficio Turismo – Via Vitt. Emanuele, 200 (ex locali scuola media) nei giorni di apertura al pubblico – lunedì 9,00 - 13,00/16,00 -18,00 giovedì 9,00 - 13,00.

ARTICOLO 17

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Fino alla nomina, tramite atto formale del Segretario generale, del RUP in qualità di Seggio di gara, il Responsabile del Procedimento è il Dr. Vincenzo Lupica, Responsabile Area I Affari Generali: **tel. 091 8673303** - indirizzo PEC: affarigenerali.comunecapaci@pec.it . al quale è possibile rivolgersi per qualsiasi problematica, sia giuridica che applicativa.

ARTICOLO 18

PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, si precisa che i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e che il relativo trattamento – informatico e non - verrà effettuato dal Comune di Capaci – titolare del trattamento - unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

Il conferimento dei dati si configura come un onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla procedura comparativa deve rendere la documentazione richiesta dall'Ente in base alla vigente normativa.

La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.